

ASSOCIAZIONE BRIDGE E BURRACO CREMA APS

REGOLAMENTO INTERNO

Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 13/01/2025

ART. 1 DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

I Soci hanno il diritto:

- 1) di partecipare a tutte le manifestazioni e iniziative indette dell'Associazione;
- 2) di utilizzare tutte le strutture e i servizi dell'Associazione negli orari consentiti.

I Soci hanno il dovere:

- 1) di tenere un comportamento educato e disciplinato, comunque consono a quanto previsto nei successivi articoli del presente Regolamento;
- 2) di osservare le norme dello Statuto, del presente Regolamento, e quelle emanate nell'ambito del Terzo Settore;
- 3) di osservare reciprocamente e di rispettare tra di loro l'obbligo di lealtà, fedeltà, rettitudine;
- 4) di pagare le quote associative annuali nei termini previsti dallo Statuto, e più precisamente entro il 31 gennaio di ogni anno;
- 5) di presentare, preferibilmente al Presidente per iscritto, tutte le osservazioni che ritengono opportune per il miglior funzionamento dell'Associazione;
- 6) di manifestare eventuali lamentele verbali esclusivamente al Presidente, al Vicepresidente o ai Consiglieri;
- 7) di comunicare in forma scritta le eventuali dimissioni entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno per permettere entro il mese di ottobre l'elaborazione con cognizione di causa e secondo Statuto del bilancio preventivo per l'anno successivo;
- 8) di privilegiare con la propria partecipazione tutte le manifestazioni indette dall'Associazione;
- 9) di collaborare in ogni modo con il Consiglio per la diffusione del Bridge e del Burraco sia verso l'esterno (propaganda, proselitismo, attività parallele, etc.) sia verso l'interno, coinvolgendo i principianti.
- 10) di utilizzare in modo corretto ed ordinato i locali della sede dell'Associazione, gli arredi e le attrezzature, contribuendo alla raccolta di eventuali rifiuti al termine degli eventi.

Per tutti i nuovi Soci la domanda di ammissione dovrà essere presentata attraverso l'apposito modulo reperibile presso la Segreteria dell'Associazione.

Le comunicazioni del Consiglio ai Soci avvengono normalmente tramite affissione in bacheca e/o tramite e-mail.

ART. 2 COMPORTAMENTO DEI SOCI

I Soci devono tenere un comportamento consono ai doveri prescritti al precedente articolo per non incorrere nelle sanzioni previste dallo Statuto.

Il protocollo di competizione descritto di seguito delinea ciò che ci si aspetta da tutti i giocatori durante i tornei ed altri eventi di gioco, nonché nell'area di gioco prima e dopo ogni sessione.

Lo scopo ultimo del protocollo è quello di creare un'atmosfera molto più piacevole nei nostri tornei. L'Associazione sta cercando di sradicare i comportamenti inaccettabili per rendere il gioco del burraco più piacevole per tutti.

Di seguito sono riportati alcuni esempi di comportamenti lodevoli che, pur non essendo obbligatori, contribuiranno in modo significativo a migliorare l'atmosfera.

- Essere un buon "padrone di casa" o "ospite" al tavolo.
- Salutare gli altri in modo amichevole.
- Lodare il gioco degli avversari quando opportuno.

I seguenti sono esempi di comportamenti che non saranno tollerati:

- Insulti, maleducazione, insinuazioni, intimidazioni, bestemmie, minacce o violenza.
- Commenti negativi sul gioco dell'avversario o del partner.
- Lezioni e analisi continue e gratuite al tavolo.
- Contestare ad alta voce e in modo disturbante le decisioni del direttore di gara.

Se un giocatore al tavolo si comporta in modo inaccettabile, il direttore di gara deve essere chiamato immediatamente.

Comportamenti fastidiosi, commenti imbarazzanti o qualsiasi altro comportamento che possa interferire con il piacere del gioco sono vietati. Il direttore di gara ha l'autorità di valutare eventuali sanzioni disciplinari.

Non sono ammesse ai tavoli da gioco esclusioni preconcrete di Soci giocatori. Tutti hanno diritto di partecipare al gioco purché il tavolo stesso non sia già formato e completo secondo i normali criteri di gioco. Limiti numerici particolari possono essere previsti nei tornei a coppie secondo l'ordine di iscrizione e l'eventuale ordine di precedenza per coppie ospiti.

Qualora ospiti e/o giocatori non soci presenti nella sede dell'Associazione tenessero un comportamento non corretto potrebbero essere invitati dal Presidente, o da un Consigliere o dal Direttore di gara a lasciare immediatamente i locali della sede.

Nei locali della sede dell'Associazione vige l'assoluto divieto di fumare.

ART. 3 - DISCIPLINA INTERNA

La disciplina interna è demandata al Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo può intervenire su segnalazione scritta di un Socio, di un Direttore di torneo, di un Consigliere. Eccezionalmente potrà essere presa in considerazione una segnalazione proveniente da ambiti esterni quando il comportamento di un Socio abbia coinvolto indirettamente l'Associazione o causato danno all'immagine dell'Associazione stessa.

Ricevuta la segnalazione il Consiglio dovrà riunirsi entro 10 giorni dal ricevimento dei documenti ed emettere il suo verdetto entro 30 giorni dalla data della sua prima riunione. Il Consiglio stilerà un apposito verbale contenente:

- modalità di ricevimento della segnalazione;
- breve disamina dell'accaduto;
- convocazione con mail di eventuali testimoni e del Socio inquisito da ascoltare separatamente;
- esame delle prove e delle testimonianze a carico e a discarico del Socio inquisito;
- contestazione scritta degli addebiti al Socio inquisito fissando il termine di dieci giorni per la presentazione delle eventuali contro-deduzioni;
- esame delle controdeduzioni eventualmente avanzate dal Socio inquisito;
- verifica e accertamento delle responsabilità;
- applicazione della pena o proscioglimento con apposito dispositivo scritto (entrambe le situazioni dovranno essere adeguatamente motivate).

La decisione sarà inappellabile e il dispositivo finale della sentenza di proscioglimento o di condanna sarà esposta in bacheca per almeno 15 giorni.

Le sanzioni applicabili sono in ordine crescente di intensità:

- a) ammonizione verbale
- b) censura scritta
- c) sospensione temporanea dalla frequenza (da uno a sei mesi)
- d) radiazione.

Il Consiglio Direttivo può anche decidere l'espulsione o l'interdizione all'ingresso di persone non membri dell'Associazione non gradite per comportamenti spiacevoli o per precedenti disdicevoli.

ART. 4 – PARTECIPAZIONE AI CORSI

La qualifica di Principiante del Burraco è riservata a chi frequenti il corso base di Burraco organizzato dall'Associazione.

I Principianti hanno gli stessi diritti e doveri di cui all'art. 1 del presente Regolamento, esclusi i diritti dei Soci effettivi dell'Associazione di cui allo Statuto, a meno che non risultino già Soci effettivi prima di accedere al corso (o lo diventino durante la frequentazione del corso).

I cosiddetti Principianti possono frequentare la sede dell'Associazione nelle seguenti circostanze:

- durante le lezioni e le esercitazioni del corso (pomeridiane e/o serali);
- durante i tornei organizzati dall'Associazione e resi loro accessibili;
- in tutte le altre occasioni decise dal Consiglio Direttivo in accordo con l'Istruttore.

Il Libro Elenco Soci non comprende i Principianti che non siano anche contemporaneamente Soci. Se un Principiante fa domanda di ammissione all'Associazione, deve sottoscrivere una tessera dell'AICS e versare la quota associativa, e con questa acquisisce il diritto a far parte dell'Associazione.

ART. 5 – QUOTE SOCIALI

La quota associativa per i Soci è determinata di anno in anno dal Consiglio Direttivo, come da art. 12 dello Statuto, ed è da corrispondersi in un'unica soluzione entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il Consiglio può prevedere quote differenziate per tipologia di soci o per fasce d'età o per altri criteri a sua discrezione, senza che questo comporti disparità di trattamento nei diritti fondamentali degli associati previsti dallo Statuto.

L'importo delle quote viene comunicato tramite affissione all'Albo sociale o e-mail.

ART. 6 – ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE – TORNEI DI BURRACO

Ai tornei di Burraco riservati ai soci possono partecipare esclusivamente i Soci ed eventualmente un loro ospite, a condizione che giochi in coppia con un Socio.

Per poter al meglio organizzare i tornei è sempre gradita la prenotazione.

Le quote di iscrizione ai suddetti tornei sono stabilite dal Consiglio Direttivo.

I punteggi di classifica dei tornei sono a conoscenza di tutti i partecipanti in quanto la relativa tabella è affissa all'albo all'interno dei locali della sede dell'Associazione.

L'APS dispone anche di un sito web <https://www.bridgeburracocrema.org/> dove è possibile consultare le classifiche dei tornei, lo Statuto, ed il Regolamento. Esiste poi un'area riservata ai soci dove è possibile consultare tutti i verbali delle Assemblee.

ART. 7 – ALTRE ATTIVITA'

Nella sede dell'Associazione potranno essere organizzate anche altre attività, a scopo ludico, ricreativo e/o di beneficenza, in accordo alle previsioni dello Statuto.

L'utilizzo dei locali della sede dell'Associazione per la realizzazione di tali attività deve essere preventivamente richiesto ed autorizzato dal Consiglio Direttivo.

ART. 8 – UTILIZZO ORDINARIO DELLA SEDE E DEI SERVIZI SOCIALI

I Soci possono intrattenersi nei locali e usufruire dei servizi solo nei giorni e negli orari normalmente previsti dal Consiglio Direttivo per l'apertura della sede dell'Associazione e comunicati tramite affissione all'Albo sociale e pubblicazione sul sito web dell'Associazione.

Tali date e orari possono essere modificati dal Consiglio Direttivo sulla base di particolari esigenze, con avviso di comunicazione affisso all'Albo all'interno dei locali della sede dell'Associazione o tramite e-mail.

I Soci possono richiedere al Presidente o ad un membro del Consiglio direttivo di intrattenersi nei locali della sede e di usufruire dei servizi in date diverse da quelle previste normalmente dal Consiglio stesso; in tal caso i Soci verseranno un contributo per l'utilizzo dei locali e delle attrezzature sportive.

All'interno dei locali della sede dell'Associazione non possono essere esposti manifesti o locandine od introdotti volantini o quotidiani od altre pubblicazioni senza espressa autorizzazione preventiva di almeno un membro del Consiglio Direttivo.

ART. 9 – CORRESPONSIONE DI COMPENSI E RIMBORSI SPESE

Come previsto dall'Art. 8 dello Statuto, quando ciò sia necessario ai fini del perseguimento delle proprie finalità e allo svolgimento delle proprie attività, nei limiti di quanto previsto dall'art. 36 del decreto legislativo 117/2017, l'Associazione può ricorrere a prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, o di lavoro dipendente, o ad altre forme di collaborazione consentite dalla legge, anche dei propri associati.

Per quanto riguarda i volontari, come da Art. 9 dello Statuto, la loro qualifica è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. La loro attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, anche con i criteri di cui all'articolo 17 comma 4 del decreto legislativo 117/2017. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

L'incarico di Istruttore del Corso Burraco dell'Associazione deve essere espressamente attribuito anno per anno per iscritto dal Consiglio Direttivo a singoli Soci o persone in possesso dei necessari requisiti.

Nessun istruttore potrà percepire compensi corrisposti direttamente da allievi della Corso Burraco per lezioni ed esercitazioni esperite all'interno dell'Associazione.

Ai Soci o persone qualificate che svolgono funzione di direzione di gara (anch'essi incaricati formalmente dal Consiglio Direttivo) può essere riconosciuto un rimborso spese.

ART. 11 – ALTRE DISPOSIZIONI

Il Consiglio Direttivo può in casi eccezionali prendere decisioni in deroga al presente Regolamento.

In forza del disposto dello Statuto Sociale il Consiglio Direttivo si riserva di apportare tutti i cambiamenti che ritenesse opportuni, ed in qualsiasi momento, al presente Regolamento, dandone notizia ai Soci tramite affissione all'Albo e pubblicazione sul sito dell'Associazione.

Per quanto non previsto da questo Regolamento si fa riferimento alle deliberazioni del Consiglio Direttivo o del Presidente.

ART. 12 – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è entrato in vigore il 14/01/2025 subito dopo l'approvazione durante la riunione del Consiglio Direttivo tenutasi in data 13/01/2025.